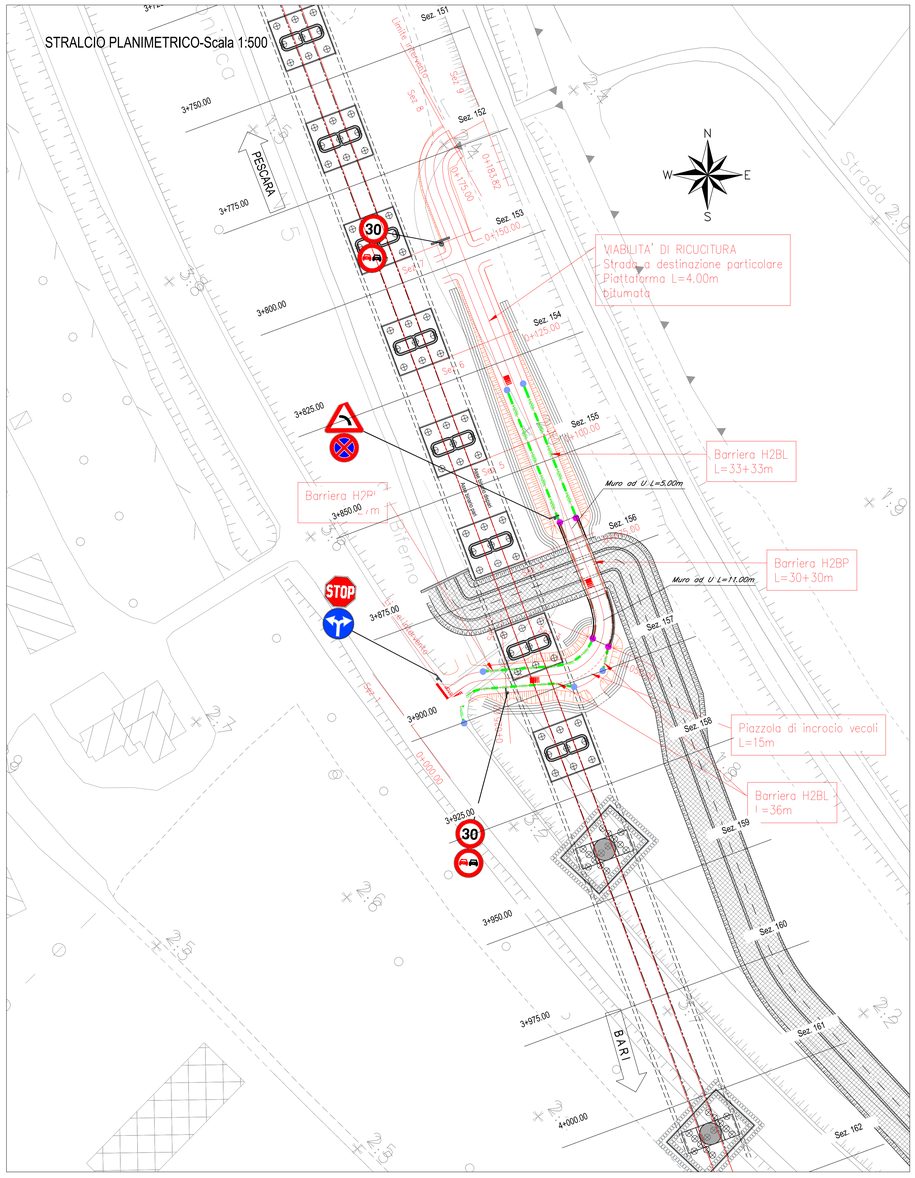
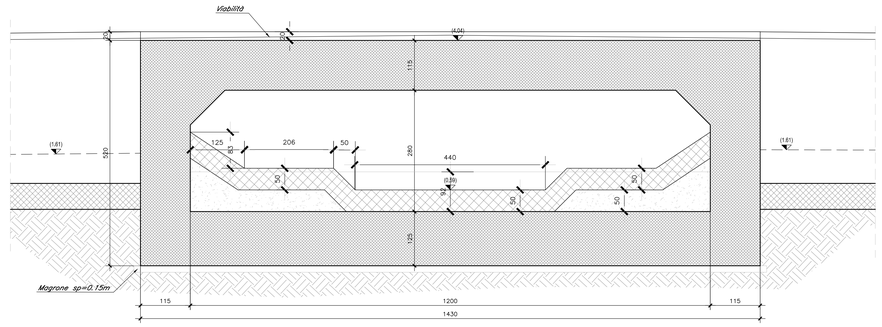
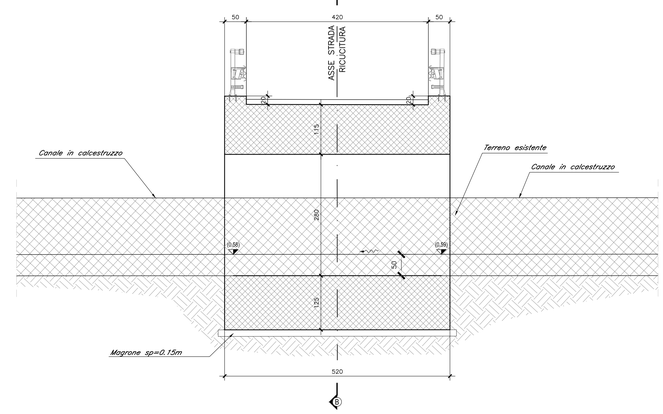
STRALCIO PLANIMETRICO-Scala 1:500

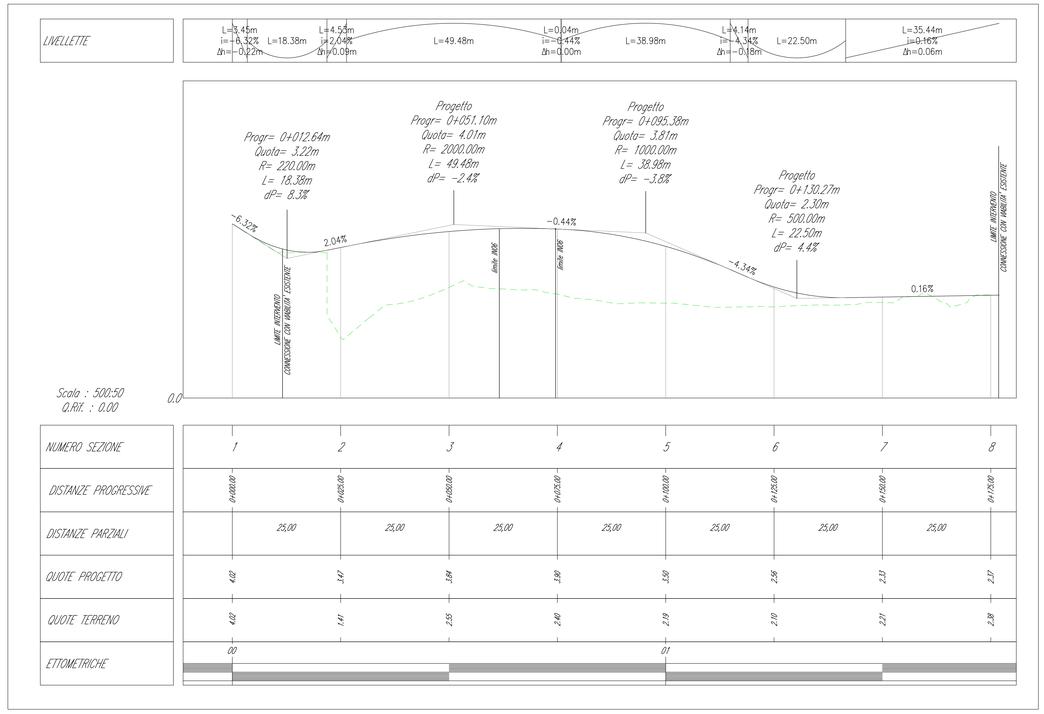


SEZIONE B-B-Scala 1:50



SEZIONE A-A-Scala 1:50





NOTA 1
Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, cha ha il compito di apporre e manutenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3 - BARRIERE DI SICUREZZA
Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:

a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc); dovranno altrettanto essere adoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate larghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'arginello (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano(dm 21-06-2004).
d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate. altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 4
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 5
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 7
Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

BARRIERE DI PROGETTO

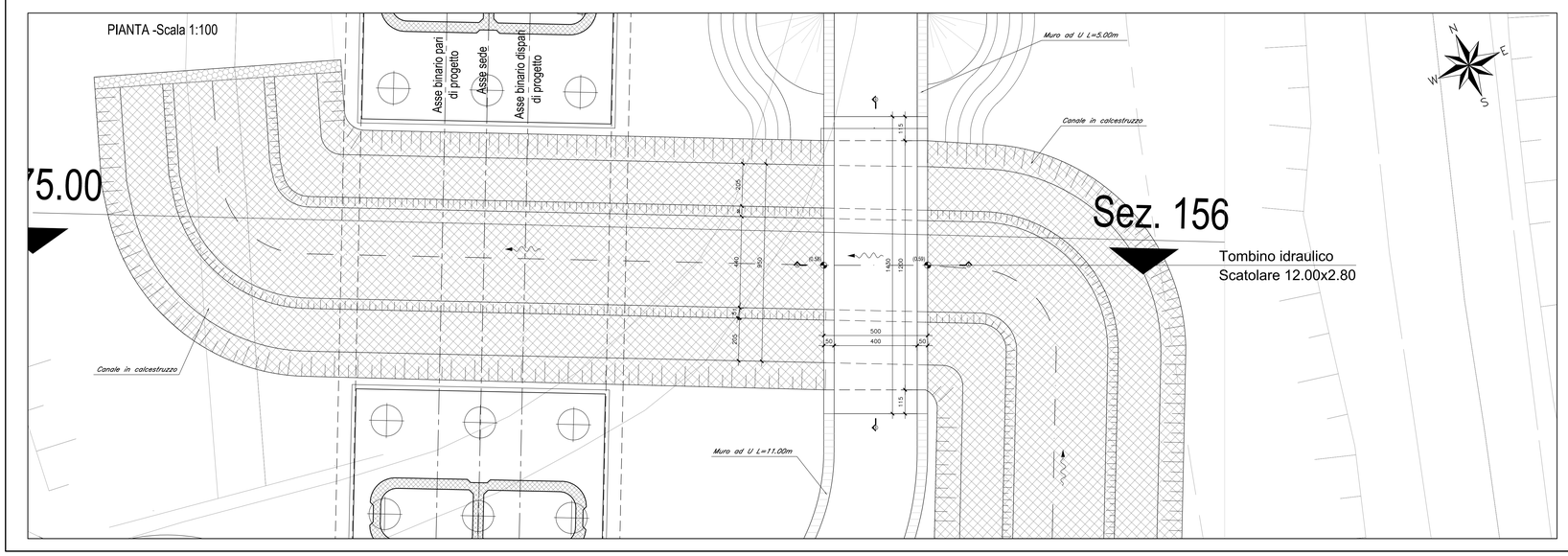
LEGENDA

- H2BP — BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
- H2BL — BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
- TRANSIZIONE
- TERMINALE SEMPLICE / CONNESSIONE CON BARRIERE ESISTENTI

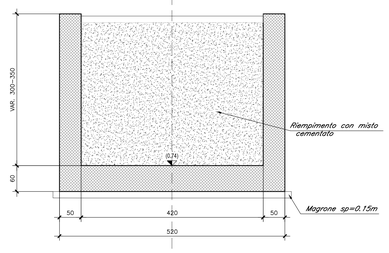
NOTA

Per la tabella materiali e l'incidenza delle armature si rimanda:
Tabella materiali e incidenze armature – Viadotti stradali ed Interferenze idrauliche "LI0B02EZZQX0C0000002A"
Tabella materiali e incidenze armature – Fabbricati ed opere minori "LI0B02EZZQX0C0000003A"

PIANTA -Scala 1:100



SEZIONE TIPO MURO AD U-Scala 1:50



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:

D'AGOSTINO COSTRUZIONI GENERALI — ATLANTE

MANDATARIA MANDANTI

PROGETTAZIONE: MANDATARIA HUB — MANDANTI HYpro

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA PESCARA - BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA
LOTTO 2 e 3: RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA

Firmato digitalmente da:
Facchini Massimo
Firmato il 14/03/2024 12:30
Seriale Certificato: 2702585
Valido dal 01/09/2023 al 01/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IN - INTERFERENZE IDRAULICHE
IN06 - Tombino scatolare 12.00x2.80 al km 3+875,00
Stralcio planimetrico, pianta e sezioni

APPALTATORE	PROGETTAZIONE		SCALA:
DIRETTORE TECNICO Ing. G. Fiorillo A.A.D'AGOSTINO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. Il Direttore Tecnico (Ing. Giorgio Fiorillo)	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. M. Facchini	ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI PESCARA INGEGNERE MASSIMO FACCHINI A 5730	VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
LI0B	02	E	ZZ	AZ	IN0600	001	D

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	C. Cofone	Dicembre 2022	O. Caruso	Dicembre 2022	V. Sacceti	Dicembre 2022	
B	Revisione a seguito di RDV	C.Cofone	Giugno 2023	M.Iacucci	Giugno 2023	O.Caruso	Giugno 2023	
C	Revisione	C. Cofone	Ottobre 2023	M. Iacucci	Ottobre 2023	O. Caruso	Ottobre 2023	
D	Revisione	C. Cofone	Nov. 2023	M. Iacucci	Nov. 2023	O. Caruso	Nov. 2023	

ORDINE DEGLI INGEGNERI COSENZA
Ingegnere
OLGA CARUSO
Settore A n. 5730
Settore Civile Ambientale

File: LI0B02EZZAZIN0600001D.DWG — n. Elab.: